

Delibera n. 5/2023

Oggetto: Approvazione della “*Relazione sulla Performance*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per l’anno 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***”, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la “***Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa***”, e, in particolare, l’articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***” (“***INAF***”) e contiene “***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***”;
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo “***Istituto Nazionale di Astrofisica***” come “***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina “***Il riordino e il potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59***”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il “***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***”, e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “***Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***”, e, in particolare, gli articoli 4, 16 e 17;
- CONSIDERATO** che l’articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che:
- a) gli “***organi di governo***” esercitano “***...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali***

gus

B

funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";

- b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
- adottano le *"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";*
 - curano la *"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";*
 - procedono alla *"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";*
 - curano la *"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";*
 - procedono alle *"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";*
 - formulano le *"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";*
 - adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";*

- VISTA** la Legge 6 luglio 2022, numero 137, che disciplina la **"Delega per la riforma della organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di alcuni enti pubblici"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, l'articolo 1;

gr

B

- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **“Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**;
 - contiene alcune **“Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni e integrazioni, emanato in **“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**;
- VISTI** in particolare gli articoli 4, 7, 10 e 15 del predetto Decreto Legislativo, che disciplinano, rispettivamente:
- il **“Ciclo di Gestione della Performance”**;
 - il **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”**;
 - il **“Piano della Performance”** e la **“Relazione sulla Performance”**;
 - la **“Responsabilità dell’Organo di Indirizzo Politico e Amministrativo”**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ovvero la **“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”** per l’anno 2010;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **“...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011, che **“Determina i limiti e le modalità applicative delle disposizioni contenute nel Titolo II e nel Titolo III del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca”**;
- CONSIDERATO** che le disposizioni contenute nel Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri innanzi richiamato si applicano, specificatamente, agli **“Enti di Ricerca”**;



CONSIDERATO altresì, che le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 e, in particolare, negli articoli 14 e 15, disciplinano **“La misurazione, la valutazione e la trasparenza della performance individuale negli Enti di Ricerca”**;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 stabilisce che:

- gli **“...Enti Pubblici Nazionali di Ricerca, nell'adozione degli statuti di autonomia, in attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e tenuto conto di quanto previsto in materia di sistemi di valutazione dalla **“Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005, che riguarda la Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori”**, adottano specifiche misure volte a garantire:**
 - a) **la misurazione e la valutazione della performance dei **“Ricercatori”** e dei **“Tecnologi”**, previa definizione di obiettivi, indicatori e standard, individuando fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità, nonché le relative procedure di conciliazione;**
 - b) **l'utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;**
 - c) **la trasparenza dei risultati delle attività di misurazione e di valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità...”**;
- per le finalità innanzi specificate, la **“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca”**, di intesa con la **“Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche”**, secondo **“...quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo dell'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, individua specifici obiettivi, indicatori e standard, nonché le modalità per assicurare il **“Ciclo di Gestione della Performance”** dei **“Ricercatori”** e dei **“Tecnologi”**...”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;
- disciplina, in particolare, la **“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

gr

B

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione**”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 2, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, prevede che “...la “**Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche**”, di cui all’articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, opera quale “**Autorità Nazionale Anticorruzione**” per lo svolgimento di tutte le attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione...”;
- CONSIDERATO** inoltre, che, nel rispetto dei “**principi**” e dei “**criteri direttivi**” definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le “**Disposizioni**” che hanno “**riordinato**” in un unico “**corpo normativo**” la “**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l’intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- CONSIDERATO** infine, che:
- l’articolo 60, comma 2, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, che modifica e integra l’articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, dispone, tra l’altro, il “...trasferimento delle competenze in materia di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca, di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, dalla “**Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche**” (“**CIVIT**”) alla

gr

B

“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca” (“ANVUR”)...”;

- al fine di “...concentrare le attività della **“Autorità Nazionale Anticorruzione”** sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni...”, l’articolo 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, trasferisce, a sua volta, le “...funzioni della predetta **“Autorità”** in materia di misurazione e di valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, al **“Dipartimento della Funzione Pubblica”** della **“Presidenza del Consiglio dei Ministri”**...”;

VISTO

l’articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l’articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, in particolare, che:

- le “...pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, nonché le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto Nazionale di Statistica ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa...” non possono “...attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...”;
- alle predette “...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e di enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...”;
- gli incarichi e le collaborazioni “...sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...”;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, e, in particolare:

- l’articolo 1, che disciplina la **“Carta della cittadinanza digitale”**;
- l’articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;
- l’articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”**;
- l’articolo 16, che definisce **“Procedure e criteri comuni per l’esercizio di deleghe legislative di semplificazione”**;

gr

B

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”**;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, stabilisce, tra l'altro, che **“...resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, secondo periodo, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, con riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e alle relative funzioni svolte dalla “Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca” (“ANVUR”)...”**;

CONSIDERATO pertanto, che, secondo le disposizioni innanzi richiamate, la **“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca” (“ANVUR”)** continua a mantenere tutte le prerogative e a svolgere tutti i compiti e le funzioni **“...in materia di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...”**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **“Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede, in particolare, che:

gr

B

- le “...amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale...”;
- a “...tale fine, adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dello **“Organismo Indipendente di Valutazione”**, il **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”**...”;
- la “...funzione di misurazione e di valutazione delle performance è svolta:
 - a) dagli **“Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance”** di cui al successivo articolo 14, cui compete la misurazione e la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;
 - b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto dai successivi articoli 8 e 9;
 - c) dai cittadini e dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dalla amministrazione, che partecipano alla valutazione della performance organizzativa della amministrazione, secondo quanto stabilito dai successivi articoli 8 e 19-bis...”;
- il **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** è “...adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal **“Dipartimento della Funzione Pubblica”** ai sensi del precedente articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, e le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio...”;

CONSIDERATO

che l’articolo 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall’articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, dispone, a sua volta, che:

- il **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance Organizzativa”** concerne:
 - a) la “...attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività...”;
 - b) la “...attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell’effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi all’uopo definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse...”;
 - c) la “...rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive...”;
 - d) la “...modernizzazione e il miglioramento qualitativo della organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi...”;
 - e) lo “...sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e di collaborazione...”;
 - f) la “...efficienza nell’impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché

get

B

alla ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi...”;

- g) la “...qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati...”;
- h) il “...raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità...”;
- le “...valutazioni della **“performance organizzativa”** sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal **“Dipartimento della Funzione Pubblica”**, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto emanato in attuazione dell’articolo 19 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, con particolare riguardo all’ambito di cui alla lettera g) del comma 1...”;

CONSIDERATO

che l’articolo 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, stabilisce, inoltre, che:

- la “...misurazione e la valutazione della **“performance individuale”** dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e di responsabilità, secondo le modalità indicate nel **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** di cui al precedente articolo 7, è collegata:
 - a) agli indicatori di performance relativi all’ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi...”;
- la “...misurazione e la valutazione della **“performance individuale”** dei dirigenti titolari degli incarichi di cui all’articolo 19, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è collegata, altresì, al raggiungimento degli obiettivi individuati nella **“Direttiva Generale per la Azione Amministrativa e la Gestione”** e nel **“Piano della Performance”**, nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale di lavoro...”;
- la “...misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla **“performance individuale”** del personale sono effettuate sulla base del **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** di cui al precedente articolo 7 e sono collegate:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance della unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi...”;

gt

B

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le Amministrazioni Pubbliche sono, altresì, tenute a redigere e a pubblicare, ogni anno, sui loro "**Siti Istituzionali**" il "**Piano della Performance**", ovvero un "...documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori...";

CONSIDERATO

che il "**Piano della Performance**" deve essere approvato dai competenti Organi di Governo delle Pubbliche Amministrazioni e pubblicato con le modalità innanzi specificate entro il trentuno gennaio di ogni anno;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le Amministrazioni Pubbliche redigono e pubblicano, ogni anno, sui loro "**Siti Istituzionali**" la "**Relazione Annuale sulla Performance**", che:

- deve essere "...approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione**", ai sensi del successivo articolo 14...";
- deve "...evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato...";

CONSIDERATO

che la "**Relazione Annuale sulla Performance**" deve essere approvata dai competenti Organi di Governo delle Pubbliche Amministrazioni e pubblicata con le modalità innanzi specificate entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede che:

- in "...caso di mancata adozione del "**Piano della Performance**" è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del "**Piano**", per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati...";
- nei "...casi in cui la mancata adozione del "**Piano**" o della "**Relazione sulla Performance**" dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo...", la "...erogazione dei trattamenti e delle premialità..." costituisce "...fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del "**Piano**"...";

gus

B

- in “...caso di ritardo nella adozione del “**Piano**” o della “**Relazione sulla Performance**”, l’amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al “**Dipartimento della Funzione Pubblica**”...”;

CONSIDERATO

che l’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall’articolo 11 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, definisce, tra l’altro, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento degli “**Organismi Indipendenti di Valutazione**”;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- a) il comma 4, lettera e), del predetto articolo 14 stabilisce che “...lo “**Organismo Indipendente di Valutazione**” propone all’organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” di cui al precedente articolo 7, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice...”;
- b) il comma 9 del medesimo articolo prevede, a sua volta, che, presso “...lo “**Organismo Indipendente di Valutazione**” è costituita, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, una “**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**”, dotata delle risorse necessarie all’esercizio delle relative funzioni...”, mentre il successivo comma 10 stabilisce che “...il “**Responsabile**” della predetta “**Struttura**” deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione delle performance nelle pubbliche amministrazioni...”;

ATTESO

peraltro, che, secondo le disposizioni contenute nell’articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come sostituito dall’articolo 10, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e nell’articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, limitatamente alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca, le funzioni di valutazione delle attività amministrative sono svolte dalla “**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**” e non dal “**Dipartimento della Funzione Pubblica**” della “**Presidenza del Consiglio dei Ministri**”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”;

VISTO

il “**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**”, denominato anche “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” (“**RGPD**”), in vigore

gt

B

dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE”**, denominato anche **“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)**;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO** il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo **“Statuto”**;
- VISTO** il **“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il **“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto **“Regolamento”**;
- VISTO** il **“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto **“Regolamento”**;



- CONSIDERATO** che il **“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato **“...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...”**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai **“...sensi dell’articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell’articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo “Istituto”...**”;
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, ha predisposto il nuovo **“Schema Organizzativo”** della **“Direzione Generale”** e l’annessa **“Relazione di Accompagnamento”**:
- a) in conformità a quanto disposto dal vigente **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
 - c) tenendo conto delle **“linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale”**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **“Relazione di Accompagnamento”** al nuovo **“Schema Organizzativo”**;
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l’altro:
- approvato il nuovo **“Schema Organizzativo”** della **“Direzione Generale”** e l’annessa **“Relazione di Accompagnamento”**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, allegati al **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica”** per formarne parte integrante;
 - autorizzato la pubblicazione del nuovo **“Schema Organizzativo”** della **“Direzione Generale”** e della annessa **“Relazione di Accompagnamento”** nel Sito Web dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e, in particolare, nella Voce **“Atti Generali”** della Sezione **“Amministrazione Trasparente”**, come documento allegato al predetto **“Disciplinare”**;

grt

B

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo **“assetto organizzativo”** della **“Direzione Generale”**, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo **“Organigramma”** dei **“Servizi di Staff”** alla **“Direzione Generale”**, come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
- è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **“organici”** del personale in servizio presso la **“Amministrazione Centrale”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **“Strutture di Ricerca”**;
 - applicando, ove possibile, il **“criterio della rotazione”**;
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti **“Servizi di Staff”** ed alle eventuali **“articolazioni organizzative”** interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo **“Organigramma”** dell'Ufficio I **“Gestione delle Risorse Umane”**, come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **“organici”** del personale in servizio presso la **“Amministrazione Centrale”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **“Strutture di Ricerca”**;
 - applicando, ove possibile, il **“criterio della rotazione”**;
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **“articolazioni organizzative”** interne del predetto Ufficio, costituite dai **“Servizi di Staff”** e dai **“Settori”**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo **“Organigramma”** dell'Ufficio II **“Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”**, come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla **“Direzione Generale”** e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **“organici”**

gts

B

del personale in servizio presso la “**Amministrazione Centrale**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle “**Strutture di Ricerca**”;

- applicando, ove possibile, il “**criterio della rotazione**”;
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle “**articolazioni organizzative**” interne del predetto Ufficio, costituite dai “**Servizi di Staff**” e dai “**Settori**”;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a “*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo “assetto organizzativo” della “Direzione Generale”, ivi comprese le “Disposizioni Applicative” e quelle che disciplinano gli strumenti della “delega della firma” e della “delega delle funzioni”, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo “Organigramma” degli “Uffici” e dei “Servizi di Staff” alla “Direzione Generale” e delle loro “articolazioni organizzative” interne...*”;
- è stata “*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*”;

VISTE

in particolare, le “**Disposizioni Applicative**” allegate al nuovo “**Schema Organizzativo**” della “**Direzione Generale**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo “**Organigramma**” degli “**Uffici**” della “**Amministrazione Centrale**” e dei “**Servizi di Staff**” alla “**Direzione Generale**”;

CONSIDERATO

che le predette “**Disposizioni Applicative**” prevedono, tra l’altro, che:

- i “*...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell’ambito degli “Uffici” di cui sono titolari, dei “Servizi di Staff” e dei “Settori” eventualmente privi di figure apicali...*”;
- i “*...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi “Uffici” che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai “Servizi di Staff” e/o ai “Settori” individuati al loro interno...*”;
- il “*...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della “fase decisoria” degli stessi, fatto*

gr

B

salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;



VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a "*...decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:*
 - a) *preordinate alla costituzione, secondo il principio della "amministrazione diffusa", di una "struttura tecnica di supporto", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";*
 - b) *necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "struttura tecnica di supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:*
 - *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;*
 - *delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,**a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";*

gr

B

- stabilito, altresì, che “...la **“struttura tecnica di supporto”**, coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell’Ufficio I **“Gestione delle Risorse Umane”**...”;
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **“Disposizioni applicative”** allegate al nuovo **“Assetto Organizzativo”** della **“Direzione Generale”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **“Organigramma”** degli **“Uffici”** della **“Amministrazione Centrale”** e dei **“Servizi di Staff”** alla **“Direzione Generale”**;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell’attuale **“Assetto Organizzativo”** della **“Amministrazione Centrale”**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena e tempestiva attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta **“struttura tecnica di supporto”**, definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell’attuale **“assetto organizzativo”** della **“Amministrazione Centrale”**;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l’adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro dell’Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

grt

B

- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a "*...stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata...*" e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore **Gaetano TELESIO** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione

gut

B

anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore **Filippo Maria ZERBI** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

peraltro, che, formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";



- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali è rimasta nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..." , ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

gt

B

CONSIDERATO altresì, che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;



CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Delibera del 22 dicembre 2010, numero 84, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Delibera del 5 gennaio 2012, numero 1, con la quale la "**Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche**" ("**CIVIT**") ha definito le "**Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, relative alla struttura e alla modalità di redazione del "Piano della Performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), dello stesso Decreto**";

VISTA

la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, con la quale il Consiglio Direttivo della "**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**" ("**ANVUR**") ha, tra l'altro, approvato, in via definitiva, le "**Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**";

VISTO

il Decreto del Presidente del 12 dicembre 2016, numero 73, con il quale è stato nominato, per un triennio, lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", così composto:

- 1) Dottore **Giovanni PENZO DORIA**, Direttore Generale della Università degli Studi della "**INSUBRIA**", che ha sede nelle Città di Como e di Varese, con le funzioni di **Presidente**;
- 2) Professoressa **Barbara DE DONNO**, Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato del Dipartimento di Giurisprudenza della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali ("**LUISS**") di Roma;
- 3) Dottore **Corrado PERNA**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Scientifica con le funzioni di Responsabile delle "**Politiche Industriali**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Delibera con la quale il Consiglio Direttivo della "**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**" ("**ANVUR**"),



nella seduta del 20 dicembre 2017, ha approvato la **“Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020”**, che integra le **“Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca”**, come innanzi richiamate;

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, con la quale:

- è stata costituita, ai sensi dell’articolo 14, comma 9, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, la **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, così composta:
 - 1) Dottore **Salvatore SCIORTINO**, in servizio presso lo **“Osservatorio Astronomico di Palermo”** con la qualifica di Astronomo Ordinario;
 - 2) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **“Istituto di Radioastronomia di Bologna”**;
 - 3) Dottore **Roberto DELLA CECA**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo **“Osservatorio Astronomico di Brera”**, che ha Sede a Milano;
 - 4) Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la **“Struttura Tecnica”** della Direzione Scientifica;
 - 5) Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del **“Servizio di Staff”** denominato **“Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali”**;
 - 6) Dottore **Francesco CAPRIO**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e attualmente in servizio presso la **“Segreteria di Presidenza”** con le funzioni di Responsabile;
- il Dottore **Salvatore SCIORTINO**, in servizio presso lo **“Osservatorio Astronomico di Palermo”** con la qualifica di Astronomo Ordinario, è stato nominato **“Responsabile”** della **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- alla **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** sono stati attribuiti i seguenti compiti:
 - a) predisposizione delle **“Bozze”** dei **“Documenti”** propri del **“Ciclo di Gestione della Performance”** e, in particolare:
 - del **“Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance”**;
 - del **“Piano della Performance”**;
 - della **“Relazione sulla Performance”**;
 - b) attività di supporto allo **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** (**“OIV”**) dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
 - c) cura dei rapporti tra gli Organi di Indirizzo e di Gestione, da un lato, e il predetto **“Organismo”**, dall’altro, al fine di definire in

gr

B

modo corretto sia i contenuti dei “**Documenti**” elencati e specificati nella precedente lettera a) che gli iter procedurali preordinati alla loro approvazione;

- nell’ambito delle attività di supporto specificate nella precedente lettera b), alla Dottorssa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del “**Servizio di Staff**” denominato “**Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali**”, sono state attribuite le funzioni di Segretario Verbalizzante nelle sedute dello “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”) dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- al fine di garantire che la “**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**” sia “...dotata delle risorse necessarie all’esercizio delle sue funzioni...”, è stato, infine, autorizzato, con le modalità definite dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, apposito prelievo dai fondi iscritti nella “**Funzione Obiettivo**” 1.06.01 “**Funzionamento**”, “**Capitolo**” 1.03.02.99.005 “**Spese per Commissioni e Comitati dell’Ente**”, del “**Centro di Responsabilità Amministrativa**” 0.00.01 “**Servizi di Staff al Direttore Generale**” del Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario 2019;

CONSIDERATO

che, nella riunione del 19 febbraio 2019, lo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”) dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha, tra l’altro, raccomandato:

- che, nella “...redazione dei documenti relativi al “**Ciclo della Performance**” siano inseriti obiettivi ed indicatori quantitativamente e qualitativamente individuabili e misurabili per tutte le figure di responsabilità, a partire dal Direttore Generale, e proseguendo, a cascata, con i Dirigenti e i Responsabili delle Unità Organizzative Centrali e Periferiche...”;
- analoga procedura “...dovrà essere seguita, a fronte della specificità dell’incarico e delle responsabilità in ambito scientifico, anche per il Direttore Scientifico...”;

CONSIDERATO

che la “**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**” ha predisposto il nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, che tiene conto:

- a) delle “**Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca**”, definite dal Consiglio Direttivo della “**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**” (“**ANVUR**”) con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la “**Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020**”, approvata dallo stesso Consiglio Direttivo con la Delibera assunta nella seduta del 20 dicembre 2017;
- b) delle “**Raccomandazioni**” dello “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”), come specificate nella riunione del 19 febbraio 2019;

gut

B

CONSIDERATO che, nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**, il nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” è stato oggetto di “**confronto**” con le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell’articolo 68, comma 8, lettera c), del “**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**”, sottoscritto il 19 aprile 2018;

CONSIDERATO che, a seguito del predetto “**confronto**”, le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale hanno, tra l’altro, osservato che il nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”:

- non può “...essere, comunque, applicato ai ricercatori ed ai tecnologi per quel che concerne l’attività di ricerca...”;
- non può essere applicato ai Direttori delle Strutture di Ricerca;
- non può, quindi, prevedere, ai sensi della normativa vigente, che i predetti Direttori siano “...i valutatori del ciclo della performance per il personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei Profili e nei Livelli compresi tra il quarto e l’ottavo...”;
- non può essere “...utilizzato e/o applicato per gli istituti contrattuali che riguardano sia il personale tecnico ed amministrativo che il personale tecnologo e di ricerca...”;

CONSIDERATO che la “**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**”, tenendo conto delle predette osservazioni, ha parzialmente rivisto il testo del nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

CONSIDERATO che la versione aggiornata del nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” è stata trasmessa allo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”), ai fini della acquisizione del “**parere vincolante**” espressamente previsto dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74;

CONSIDERATO che, nella riunione del 25 luglio 2019, lo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”) ha esaminato il predetto “**Documento**” ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione;

CONSIDERATO in particolare, che, nella predetta riunione, lo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”) ha:

- apprezzato “...lo sforzo compiuto dall’amministrazione, anche nel recepire le osservazioni avanzate dal predetto “**Organismo**” nelle precedenti riunioni...”;
- raccomandato “...di espungere dal “**Documento**” tutta la prefazione contenente una dettagliata ricognizione della normativa vigente...”;
- sottolineato, altresì, che, anche “...in assenza di normativa primaria, l’Ente dovrebbe individuare propri criteri per la valutazione del personale nella propria interezza...”;

gr

B

CONSIDERATO

che la **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** ha ulteriormente rivisto il testo del nuovo **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** adeguandone i contenuti alle **“raccomandazioni”** dello **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** (**“OIV”**), come innanzi specificate;

VISTA

la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come inizialmente predisposto e successivamente aggiornato dalla **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”**, alla luce:

- a) delle osservazioni svolte dalle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale a seguito di apposito **“confronto”** con la **“Delegazione di Parte Pubblica”** nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**, secondo quanto previsto dall’articolo 68, comma 8, lettera c), del **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”**, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- b) delle **“raccomandazioni”** dello **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** (**“OIV”**), come specificate nell’ambito del **“parere vincolante”** espresso dal medesimo **“Organismo”** nella riunione del 25 luglio 2019;

ATTESO

che il nuovo **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** deve essere applicato:

- 1) al **“Piano della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, a decorrere dal Triennio 2020-2022;
- 2) alla **“Relazione sulla Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, a decorrere dall’anno 2020;

CONSIDERATO

che il nuovo **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** prevede che:

- il **“...Direttore Generale è valutato, su proposta dello “Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” (“OIV”), formulata ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lettera e), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Presidente...”**;
- il **“...Direttore Scientifico è valutato, su proposta del “Presidente”, dal Consiglio di Amministrazione...”**;

CONSIDERATO

altresì, che, secondo il predetto **“Sistema”**, la valutazione, sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico, ha **“...per oggetto:**

- **il contributo fornito alla prestazione complessiva dell’organizzazione, al quale è attribuito un peso del 35%;**
- **la “Performance Individuale”, alla quale è attribuito un peso del 65%, così distribuito:**



- a) *conseguimento degli obiettivi di funzionamento della singola struttura (progetti e/o gestione corrente) e degli eventuali obiettivi individuali, ai quali è attribuito un peso del 35%;*
- b) *comportamenti organizzativi, ai quali è attribuito un peso del 30%...;*

CONSIDERATO

peraltro, che:

- a decorrere dal **1° giugno 2020**, il Dottore **Salvatore SCIORTINO**, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" con la qualifica di Astronomo Ordinario, è stato collocato in stato di quiescenza;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, il Dottore **Salvatore SCIORTINO** ha continuato a svolgere le funzioni di "**Responsabile**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" fino al **31 maggio 2021**, in quanto il predetto incarico non rientra tra quelli vietati dalle disposizioni normative innanzi richiamate ed è stato conferito a titolo gratuito;
- a decorrere dal **1° giugno 2021**, è, pertanto, scaduto il termine di durata del predetto incarico;
- la Direzione Generale ha, di fatto, assunto ad "**interim**" le predette funzioni fino alla nomina del sostituto del Dottore **Salvatore SCIORTINO**;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 47, con la quale è stato nominato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello "**Statuto**" e per la durata di tre anni, che decorrono dalla data della predetta Delibera, il nuovo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", così composto:

- 1) Dottoressa **Adelia MAZZI**, con le funzioni di "**Presidente**";
- 2) Dottore **Alessandro PRETI**, con le funzioni di "**Componente**";
- 3) Avvocato **Alessio UBALDI**, con le funzioni di "**Componente**";

VISTO

il Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, con il quale sono stati individuati e definiti, in conformità a quanto previsto dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", gli obiettivi, sia "**individuali**" che "**organizzativi**", declinati con i relativi "**indicatori**" e "**target**", che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono stati chiamati a realizzare nel Triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro "**performance**", sia "**individuale**" che "**organizzativa**";

CONSIDERATO

che il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, hanno, inoltre, fornito alla "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**" le indicazioni operative necessarie ai fini della predisposizione della "**Piano della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023;



CONSIDERATO

che, in data 25 marzo 2021, lo **“Schema”** del **“Piano Integrato”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2021-2023 è stato trasmesso al nuovo **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per consentire *“...lo svolgimento delle prescritte verifiche in merito alla definizione e alla adeguatezza metodologica degli indicatori fissati nel “Piano Organizzativo del Lavoro Agile”, ma anche per acquisire eventuali proposte migliorative sull’impianto generale del “Documento Programmatico”...”*;

VISTA

la **“Nota di Verifica”** del 30 marzo 2021, registrata, in pari data, nel protocollo generale con il numero progressivo 1543, con la quale il nuovo **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha accertato la coerenza metodologica dello **“Schema”** del **“Piano Integrato”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2021-2023;

CONSIDERATO

che la **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** ha, pertanto, predisposto il **“Piano della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2021-2023:

- nel rispetto delle **“Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca”**, definite dal Consiglio Direttivo della **“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca”** (**“ANVUR”**) con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la **“Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020”**, approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- tenendo conto degli obiettivi, sia **“individuali”** che **“organizzativi”**, declinati con i relativi **“indicatori”** e **“target”**, che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono stati chiamati a realizzare nel Triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro **“performance”**, sia **“individuale”** che **“organizzativa”**, come riportati nei prospetti all’uopo predisposti e allegati al Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, per formarne parte integrante;
- tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico;
- recependo le osservazioni e le proposte migliorative formulate dal nuovo **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** con la **“Nota di Verifica”** del 30 marzo 2021, come innanzi richiamata;

CONSIDERATO

altresì, che il **“Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile”**, costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, ha predisposto, a sua volta, il **“Piano Organizzativo del Lavoro Agile”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**:

- nel rispetto delle **“Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile”** (**“POLA”**) e **sui relativi Indicatori di**

get

B

- Performance**", approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con Decreto del 9 dicembre 2020;
- utilizzando il modello denominato "**Template LG-Ordinario**", reso disponibile dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**";
 - tenendo conto degli esiti delle verifiche svolte dal nuovo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la nota del 30 marzo 2021, in merito "...alla definizione degli indicatori fissati nel "**Piano**" e alla loro adeguatezza metodologica...";
 - sentite le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale;

CONSIDERATO

inoltre, che il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ha predisposto il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023:

- tenendo conto della Direttiva del 26 giugno 2019, numero 2, con la quale il "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" e il "**Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" hanno definito le "**Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche**";
- tenendo conto degli esiti di una "...procedura aperta di consultazione pubblica avviata nel mese di novembre dell'anno **2020** sulla precedente edizione del "**Piano**", finalizzata anche ad acquisire proposte migliorative ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del predetto documento programmatico per il Triennio 2021-2023...";

CONSIDERATO

infine, che il "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" ha elaborato lo "**Schema**" del "**Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023:

- nel rispetto delle indicazioni operative contenute nel "**Piano Nazionale Anticorruzione per il Triennio 2019-2021**", come predisposto dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), con specifico riferimento "...alla gestione del rischio e, segnatamente, alle metodologie di analisi del rischio, secondo approcci prevalentemente qualitativi...";
- tenendo conto degli esiti di una procedura aperta di consultazione pubblica avviata nel mese di gennaio dell'anno **2021** e finalizzata, tra l'altro, a "...raccolgere osservazioni e proposte da parte dei dipendenti dell'Ente, dei collaboratori esterni, delle imprese, degli operatori del settore e dei cittadini, ai fini della predisposizione del predetto "**Piano**" per il Triennio 2021-2023...";
- recependo le osservazioni e le proposte migliorative formulate dal nuovo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la "**Nota di Verifica**" più volte citata;

VISTA

la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato**" dello "**Istituto**



Nazionale di Astrofisica” per il Triennio 2021-2023, comprensivo del “Piano della Performance”, del “Piano Organizzativo del Lavoro Agile”, del “Piano di Azioni Positive” e del “Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, che è stato predisposto:

- nel rispetto delle “**Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca**”, definite dal Consiglio Direttivo della “**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**” (“**ANVUR**”) con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la “**Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020**”, approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- tenendo conto degli obiettivi, sia “**individuali**” che “**organizzativi**”, declinati con i relativi “**indicatori**” e “**target**”, che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono stati chiamati a realizzare nel Triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro “**performance**”, sia “**individuale**” che “**organizzativa**”, come riportati nei prospetti all’uopo predisposti e allegati al Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, per formarne parte integrante;
- tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico;
- recependo le osservazioni e le proposte migliorative formulate dal nuovo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con la “**Nota di Verifica**” del 30 marzo 2021, come precedentemente richiamata;
- nel rispetto delle “**Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile**” (“**POLA**”) e **sui relativi Indicatori di Performance**”, approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con Decreto del 9 dicembre 2020;
- utilizzando il modello denominato “**Template LG-Ordinario**”, reso disponibile dal “**Dipartimento della Funzione Pubblica**” della “**Presidenza del Consiglio dei Ministri**”;
- tenendo conto degli esiti delle verifiche svolte dal nuovo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con la nota del 30 marzo 2021, in merito “...**alla definizione degli indicatori fissati nel “Piano Organizzativo del Lavoro Agile” e alla loro adeguatezza metodologica...**”;
- sentite, limitatamente al predetto “**Piano**”, le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- tenendo conto della Direttiva del 26 giugno 2019, numero 2, con la quale il “**Ministro per la Pubblica Amministrazione**” e il “**Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità**” della “**Presidenza del Consiglio dei Ministri**” hanno definito le “**Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche**”;

gut

B

- tenendo conto degli esiti di una “...*procedura aperta di consultazione pubblica avviata nel mese di novembre dell’anno 2020 sulla precedente edizione del “Piano di Azioni Positive”, finalizzata anche ad acquisire proposte migliorative ai fini della predisposizione dell’aggiornamento del predetto documento programmatico per il Triennio 2021-2023...*”;
- nel rispetto delle indicazioni operative contenute nel “**Piano Nazionale Anticorruzione per il Triennio 2019-2021**”, come predisposto dalla “**Autorità Nazionale Anticorruzione**” (“ANAC”), con specifico riferimento “...*alla gestione del rischio e, segnatamente, alle metodologie di analisi del rischio, secondo approcci prevalentemente qualitativi...*”;
- tenendo conto degli esiti di una procedura aperta di consultazione pubblica avviata nel mese di gennaio dell’anno 2021 e finalizzata, tra l’altro, a “...*raccogliere osservazioni e proposte da parte dei dipendenti dell’Ente, dei collaboratori esterni, delle imprese, degli operatori del settore e dei cittadini, ai fini della predisposizione del “Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per il Triennio 2021-2023...*”;
- recependo le osservazioni e le proposte migliorative formulate, in merito al predetto “**Piano**”, dal nuovo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con la “**Nota di Verifica**” più volte citata;

VISTA

la nota del 14 dicembre 2021, numero di protocollo 5784, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha richiesto, per le motivazioni in essa esposte, la “...*rimodulazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale nell’anno 2021 e il differimento di alcuni di essi all’anno successivo...*”;

VISTO

il “**prospetto**”, trasmesso, in pari data, a mezzo di posta elettronica ordinaria, con il quale il Dottore **Filippo MARIA ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha richiesto, a sua volta, il “...*differimento all’anno successivo di due obiettivi che sono stati assegnati alla Direzione Scientifica nell’anno 2021...*”;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 76, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le proposte di revisione e di rimodulazione degli obiettivi assegnati, nell’anno **2021**, alle due Direzioni Apicali con il “**Piano Integrato**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per il Triennio 2021-2023, comprensivo, tra gli altri, del “**Piano della Performance**”, relativo allo stesso periodo temporale, come formulate, rispettivamente, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico con i documenti innanzi richiamati;
- autorizzato il Presidente a trasmettere allo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” una formale comunicazione della avvenuta approvazione delle predette proposte;

CONSIDERATO

inoltre, che i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** hanno fornito alla “**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della**



Performance” le indicazioni operative necessarie ai fini della predisposizione della **“Relazione sulla Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’anno **2021**;

CONSIDERATO

che la **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”** ha predisposto la **“Relazione sulla Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’anno **2021**:

- nel rispetto delle **“Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca”**, definite dal Consiglio Direttivo della **“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca”** (**“ANVUR”**) con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la **“Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020”**, approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il nuovo **“Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- tenendo conto degli obiettivi fissati dal **“Piano Integrato”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, dal **“Piano della Performance”** relativo allo stesso periodo temporale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13;
- tenendo conto delle proposte di revisione e di rimodulazione degli obiettivi assegnati, nell’anno **2021**, alle due Direzioni Apicali con il predetto **“Piano”**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 76;
- tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nello loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;

ATTESA

la necessità di approvare la **“Relazione sulla Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’anno **2021**;

CONSIDERATO

che, dopo la sua approvazione, la predetta **“Relazione”** verrà trasmessa allo **“Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”** (**“OIV”**) ai fini della sua **“validazione”**;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la **“Relazione sulla Performance”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’anno **2021**, nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), che è stata predisposta dalla **“Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance”**:

- nel rispetto delle **“Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca”**, definite dal Consiglio Direttivo della **“Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca”** (**“ANVUR”**) con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la **“Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo**



- della Performance per il Triennio 2018-2020**", approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - tenendo conto degli obiettivi fissati dal "**Piano Integrato**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, dal "**Piano della Performance**" relativo allo stesso periodo temporale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13;
 - tenendo conto delle proposte di revisione e di rimodulazione degli obiettivi assegnati, nell'anno **2021**, alle due Direzioni Apicali con il predetto "**Piano**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 76;
 - tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nelle loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Articolo 2. Di demandare al Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il compito di trasmettere la "**Relazione sulla Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'anno **2021** allo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") ai fini della sua "**validazione**".

Articolo 3. Di autorizzare, successivamente alla sua "**validazione**", la pubblicazione della "**Relazione sulla Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'anno 2021 nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Performance**", del "**Sito Web Istituzionale**" e sul "**Portale della Performance**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**".

Roma, 27 gennaio 2023

Il Segretario
Francesco Serratore


Il Presidente
Marco Tavani
